

Mortegliano una petizione sullo stesso argomento, ma con intendimenti opposti.

Di Breganze, relatore. L'ho detto.

Solimbergo. Ora su ambedue queste petizioni avrei creduto che si dovesse riferire contemporaneamente. Invece della petizione del comune di Mortegliano non si fa alcun cenno nell'elenco, e il relatore ne ha toccato appena di sfuggita.

Di Breganze, relatore. Scusi, la petizione di Mortegliano non è una petizione propriamente detta, ma è un'opposizione alla petizione degli abitanti di Chiasottis. Chiamiamolo dunque affare Chiasottis.

Solimbergo. Ma forma oggetto di una petizione diversa, ed è per sé stessa una vera e propria petizione.

Presidente. Può essere che questa petizione la Giunta non l'abbia ancora esaminata.

Di Breganze, relatore. No, onorevole presidente, mi sono male spiegato.

La petizione del comune di Mortegliano da cui vorrebbe staccarsi la frazione Chiasottis è formata nel senso di opposizione alla separazione di Chiasottis. Quindi questa petizione forma una cosa sola, un solo incartamento coll'altra.

La Giunta oppone una pregiudiziale e quindi non v'è più luogo ad un provvedimento legislativo, e cade da sé anche la petizione del comune di Mortegliano, la quale del resto è compresa, in ultima analisi nella petizione della frazione di Chiasottis.

Quindi la petizione del comune di Mortegliano non figura che come parte in contraddittorio della petizione della frazione di Chiasottis.

Perciò per le ragioni suesposte la Giunta vi propone l'ordine del giorno puro e semplice.

(Le conclusioni della Giunta sono approvate).

Petizione n. 3769. Francesco Principe ed altri 64 abitanti della frazione di Mattinata, comune di Montesantangelo, provincia di Foggia, domandano il completamento della già iniziata rete stradale, che deve congiungerla a Manfredonia, e la costruzione di un porto.

Questa petizione porta moltissime firme di abitanti di Mattinata ma, a dir la verità, manca qualunque autenticazione. Si deve anche osservare che la forma di questa petizione è insolita, potrei aggiungere che è anche un po' insolente. Ad ogni modo, questi signori petenti non invocano alcuna applicazione di legge nel domandare questa strada e questo porto; non si riferiscono a nessuno impegno che abbia il Governo relativamente a questo porto e a questa strada; non

mettono avanti che desiderii ed aspirazioni, nobilissime del resto, ma prive anche queste di alcuna documentazione. Perciò la Giunta delle petizioni propone l'ordine del giorno puro e semplice.

(Le conclusioni della Giunta sono approvate).

3875. Zingales Giuseppe ed altri sette superstiti della 18ª divisione, *Divisione di primo sbarco delle Calabrie*, esposte le vicende della loro spedizione, chiedono un'equa pensione e una speciale medaglia commemorativa.

Siamo qui di fronte ad un precedente a cui ha testè accennato l'egregio amico Chinaglia, al precedente di quella seduta nella quale il collega Menotti Garibaldi, propose, a favore di tre o quattro persone, benemeriti patrioti, una pensione ed una medaglia; in quell'occasione parecchi altri deputati, tra i quali l'onorevole Morana e l'onorevole Valle fecero altre proposte a favore di patrioti che, nel 1860, separatamente si rivolsero nell'Italia meridionale, o con imbarchi speciali o con altri mezzi, e non arrivarono a raggiungere la spedizione dei Mille nel suo sbarco a Marsala; di fronte a questo precedente col quale la Camera ha assolutamente rifiutato di allargare dei provvedimenti, di aprire una porta, la quale non avrebbe potuto più chiudersi; in presenza di questi precedenti, la Giunta delle petizioni propone l'ordine del giorno puro e semplice anche su questa domanda.

(Le conclusioni della Giunta sono approvate).

Petizione n. 3895. Antonio Galli, commesso gerente demaniale, a nome degli altri suoi colleghi, chiede sia migliorata la loro carriera.

Gravissime considerazioni finanziarie e politiche hanno imposto alla Giunta delle petizioni di proporre, anche su questa petizione, l'ordine del giorno puro e semplice, senza neppure entrare nel merito oggettivo della petizione stessa, la quale, del resto, non domanda che qualche provvedimento di equità, come già ebbe a chiedere tre anni fa alla Camera l'onorevole Frola in favore di questi impiegati. Lo stesso onorevole Frola, oggi, forse, cambiate di tanto le condizioni finanziarie, sarebbe restio a presentare al Governo e alla Camera una simile proposta.

Quindi la Giunta delle petizioni propone l'ordine del giorno puro e semplice su questa petizione.

(Le conclusioni della Giunta sono approvate).

Petizione n. 3928. Argenti Ferrante fu Giacomo ed altri 11 già appartenenti al 2º battaglione